

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Palermo – autorizzazione numero 128690/02 del 5/12/2002 emanata dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio Palermo 2.

INTERPROFIDI Società Cooperativa

GARANZIA FIDI TRA LIBERI PROFESSIONISTI

Via Francesco Crispi n°120 PALERMO

Cod. fisc. e part. IVA: 05410240823

Capitale sociale € 100.000,00 di cui non richiamato € 44.250,00

N° R.E.A. 253574

ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE A166937

ISCRIZIONE U.I.C. 36784

BILANCIO UE FINANZIARIO al 31/12/2005

Gli Importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		Esercizio 2005
10	Cassa e disponibilità liquide	€ 14.843
20	Crediti verso enti creditizi	
(a)	depositi disponibili c/o banche	€ 4.752
(b)	Altri crediti	€ -
	TOTALE 20 Crediti verso enti creditizi	€ 4.752
21	Crediti indisponibili c/o banche	€ 54.232
30	Crediti verso enti finanziari	
(a)	A vista	-
(b)	Altri crediti	-
	TOTALE 30 Crediti verso enti finanziari	-
40	Crediti verso la clientela	-
41	Crediti per interventi a garanzia	-
50	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	
(a)	di emittenti pubblici	€ 40.166
(b)	di enti creditizi	-

	(c) di enti finanziari	-
	TOTALE 50 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	€ 40.166
60	Azioni, quote altri titoli a reddito variabile	-
70	Partecipazioni	-
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	-
90	Immobilizzazioni immateriali	
	(a) costi d'impianto	€ 2.183
	(c) Avviamento	-
	(b) Altri costi pluriennali	€ 384
	TOTALE 90 Immobilizzazioni immateriali	€ 2.567
100	Immobilizzazioni materiali	-
110	Capitale sottoscritto e non versato	
	(a) capitale richiamato	-
	(b) capitale non richiamato	€ 44.250
	TOTALE 110 Capitale sottoscritto e non versato	€ 44.250
120	Azioni proprie	-
130	Altre attività	
	(a) crediti v/erario	€ 62
	(b) crediti v/soci f.rischi e gestione	€ 8.850
	TOTALE 130 Altre attività	€ 8.912
140	Ratei e risconti attivi	
	(a) ratei attivi	€ 1.006
	(b) risconti attivi	-
	TOTALE 140 Ratei e risconti attivi	€ 1.006
	TOTALE ATTIVO	€ 170.728
	CONTI D'ORDINE	-
10	Garanzie rilasciate a soci verso Bapr	€ 502.000
	TOTALE 10 GARANZIE RILASCIATE	€ 502.000

PASSIVO

10	Debiti verso enti creditizi		
	(a) A vista		-
	(b) A termine con preavviso		-
	TOTALE 10 Debiti verso enti creditizi		-
20	Debiti verso enti finanziari		
	(a) A vista		-
	(b) A termine con preavviso		-
	TOTALE 20 Debiti verso enti finanziari		-
30	Debiti verso la clientela		
	(a) A vista		-
	(b) A termine con preavviso		-
	TOTALE 30 Debiti verso la clientela		-
40	Debiti rappresentati da titoli		
	(a) Obbligazioni		-
	(b) altri titoli		-
	TOTALE 40 Debiti rappresentati da titoli		-
50	Altre passività		
	(a) Fornitori	€	460
	(b) fornitori c/fatture da ricevere	€	11.319
	(c) altri debiti	€	1.200
	TOTALE 50 Altre passività	€	12.979
60	Ratei e risconti passivi		
	(a) ratei passivi		-
	(b) risconti passivi		-
70	Trattamento di fine rapporto		-
	TOTALE 60 Ratei e risconti passivi		-
80	Fondi per rischi e oneri		
	(a) fondi di quiescenza ed oneri		-
	(b) fondi imposte e tasse		-
	(c) altri fondi		-
	TOTALE 80 Fondi per rischi ed oneri		-
81	Fondi rischi garanzie prestate		-
90	Fondi rischi su crediti		-

100	Fondi rischi finanziari generali	-
11	Passività subordinate	-
111	Deposito cauzionale soci	-
115	Deposito soci conto insolvenze	-
120	Capitale	
	(a) azioni ordinarie	€ 100.000
	TOTALE 120 Capitale	€ 100.000
130	Sovrapprezzi di emissione	-
140	Riserve	
	(a) riserva legale	-
	(b) riserva per azioni o quote proprie	-
	(c) riserve statutarie	-
	(d) riserva per fondo rischi coperture perdite	€ 56.200
	TOTALE 140 Riserve	€ 56.200
141	Riserva fondo rischi indisponibili	-
150	Riserva fondo antiusura	-
160	Utili (Perdite) portate a nuovo	-
170	Utili (Perdite) d'esercizio	€ 1.549
	TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 170.728
	CONTI D'ORDINE	-
10	Garanzie rilasciate a soci verso Bapr	€ 502.000
	TOTALE 10 GARANZIE RILASCIATE	€ 502.000

CONTO ECONOMICO

COSTI

**Esercizio
2005**

10	Interessi passivi e oneri assimilati		
	(a) interessi passivi su titoli	€	473
20	Commissioni passive	€	461
30	Perdite da operazioni finanziarie		-
40	Spese amministrative		
	(a) spese per il personale		-
	1 salari e stipendi		-
	2 oneri sociali		-
	3 trattamento di fine rapporto		-
	4 trattamento di quiescenza e simili		-
	(b) altre spese amministrative		
	1 servizi amministrativi vari	€	182
	2 spese di rappresentanza e omaggi	€	500
	3 spese di cancelleria	€	89
	4 spese indeducibili	€	25
	5 viaggi e trasferte	€	143
	6 spese generali		-
	7 imposte di bollo e di registro	€	143
	8 spese postali e valori bollati	€	559
	9 consulenza fiscale e contabile	€	300
	10 compensi sindaci	€	17.260
	11 spese varie documentate		-
	TOTALE 40 Spese amministrative	€	19.202
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni		
	(a) ammortamento spese di costituzione	€	546
	(b) ammortamento altri costi pluriennali	€	96
	TOTALE 50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni	€	642
60	Altri oneri di gestione		-
70	Accantonamento per rischi e oneri		-
80	Accantonamento ai fondi rischi su crediti		-
90	Rettifiche di valore crediti e acc.ti garanzie		-
100	Rettifiche di valore su immb.ni finanziarie		-
110	Oneri straordinari		-
120	Variazione positiva del fondo rischi finaz.gener.		-

130	Imposte sul reddito d'esercizio	-
	TOTALE COSTI	€ 20.778
140	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.549
	TOTALE A PAREGGIO	€ 22.327
	<u>RICAVI</u>	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	
	(a) interessi attivi su depositi bancari	€ 231
	(b) interessi attivi da altri crediti	€ 1.006
	TOTALE 10 Interessi attivi e proventi assimilati	€ 1.237
20	Dividendi e altri proventi	
	(a) su azioni quote, altri titoli a reddito variabile	-
	(b) su partecipazioni	-
	(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-
	TOTALE 20 Dividendi ed altri proventi	-
21	Commissioni attive	-
30	Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	-
40	Profitti da operazioni finanziarie	-
50	Riprese di valore su crediti acc.garanzie	-
60	Riprese di valore su immob.finanziarie	-
70	Altri proventi di gestione	-
	(a) proventi vari di natura non finanziaria	€ 21.090
	TOTALE 70 Altri proventi di gestione	€ 21.090
80	Proventi straordinari	-
	TOTALE RICAVI	€ 22.327

Il presente bilancio e' vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il sottoscritto presidente del consiglio di amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Palermo – autorizzazione numero 128690/02 del 5/12/2002 emanata dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio Palermo 2.

INTERPROFIDI Società Cooperativa

GARANZIA FIDI TRA LIBERI PROFESSIONISTI

Via Francesco Crispi n°120 PALERMO

Cod. fisc. e part. IVA: 05410240823

Capitale sociale € 100.000,00 di cui non richiamato € 44.250,00

N° R.E.A. 253574

ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE A166937

ISCRIZIONE U.I.C. 36784

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005 E
REDATTO IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 87 del 1992**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Con atto notarile del 22 aprile 2005 redatto dal Notaio Dott. Maurizio Citrolo di Palermo Rep. n. 15316 – raccolta n. 3076 - registrato il 12 maggio 2005 presso l’Ufficio delle Entrate di Palermo n. 1, è sorta la Interprofidi, società cooperativa di garanzia fidi tra liberi professionisti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2005, di cui la presente Nota integrativa e' parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed e' redatto conformemente al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva CEE n. 635/86 sui conti annuali e consolidati delle Banche e delle altre Istituzioni Finanziarie.

Sono state seguite altresì le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia con provvedimento datato 31/07/1992, recante le: "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari".

Il presente bilancio, inoltre, accoglie quanto stabilito dall’art. 13 del D.L. 30/09/2003 n. 269, recante disposizioni in merito al regolamento dell’attività di garanzia svolta dai Confidi. Tale decreto fornisce una regolamentazione dell’attività di prestazione di garanzia collettiva fornite dai Confidi, attribuendo loro una maggiore “chiarezza” ed una esatta “identità”.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, provvedendo ad arrotondare le sottovoci trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori a 50 centesimi, così come disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 6 novembre 1998.

La presente Nota integrativa si compone di quattro parti:

- 1) I principi generali di bilancio ed i criteri di valutazione;
- 2) Le informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) Le informazioni sul Conto Economico;
- 4) Le altre Informazioni.

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare del D. LGS. 87/92 di attuazione della Direttiva CEE n. 635/86.

Si è tenuto conto del disposto dell'art. 13, comma 46, del D.L. 269/2003, secondo cui gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti patrimonio netto dei confidi concorrono alla formazione del reddito solo nell'esercizio in cui la riserva o il fondo risulta utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Sempre secondo lo stesso comma il reddito di impresa va determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguite a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nel Testo Unico Imposte sui Redditi (DPR 917/86).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Confidi; i ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni degli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. 87/92; in particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Sono valutate al valore nominale.

Crediti ed altre attività

I crediti e le altre attività sono stati valutati al valore nominale o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il prezzo di costo ed il valore attribuibile in base all'andamento del mercato. Il costo originario è corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Ratei attivi

I ratei attivi accolgono quote di ricavi di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio stesso. Si tratta di ricavi comuni a due o più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono stati valutati al valore nominale.

Fondi rischi per copertura perdite

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare i rischi nei confronti dei soci per finanziamenti dagli stessi ricevuti da Enti finanziatori e pertanto tali fondi non sono rettificativi di valori dell'attivo. Essa è stata inserita, come indicato dallo statuto, tra le poste del patrimonio netto.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in base alla competenza temporale. Si è ritenuto corretto, seguendo i corretti principi contabili, indicare nella voce altri proventi di gestione, sottovoce proventi vari di natura non finanziaria, la quota che i soci all'atto della sottoscrizione sono obbligati a versare per statuto nel fondo gestione.

2. COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

- **ATTIVITA'**

Cassa e disponibilità

La voce include unicamente il saldo cassa contante alla data del 31.12.2005.

Crediti disponibili verso enti creditizi

Figurano i crediti disponibili verso gli enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica.

In particolare figura il saldo del conto corrente presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, relativo al fondo gestione che è pari a €4.752. Tale saldo è quello contabile e differisce dal saldo bancario in quanto si è tenuto conto delle competenze maturate nel corso dell'esercizio 2005 ma addebitate dalla banca successivamente, nell'esercizio 2006. A tal proposito si è provveduto a stilare uno specifico prospetto di riconciliazione allegato all'estratto conto bancario.

SALDO AL 31/12/2005 DEI CONTI CORRENTI DISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	BAPR FONDO GESTIONE	1043544	€4.752

Crediti indisponibili c/o banche

Figura il saldo contabile del conto corrente presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa relativo al fondo rischi, che risulta essere indisponibile. Su tale fondo sono confluiti le quote di partecipazione al Fondo rischi del Consorzio versate dai propri soci nella misura del 5% del fido concesso al socio stesso. Anche tale saldo differisce dal saldo bancario indicato sull'estratto conto per via di competenze maturate e non addebitate o accreditate e anche in tal caso è stato allegato il prospetto di riconciliazione bancaria.

SALDO AL 31/12/2005 DEI CONTI CORRENTI INDISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	BAPR FONDO GESTIONE	1043603	€54.232

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso disponibili

In questa voce sono compresi i seguenti investimenti in titoli, che in analisi sono:

<i>ENTE</i>	<i>DATA DI ACQUISTO</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>SCADENZA</i>	<i>VALORE NOMINALE</i>	<i>VALORE IN BILANCIO</i>
STATO	07/12/2005	B.t.p. 2005/2010	15/01/2010	€40.000	€40.166
TOTALE				€40.000	€40.166

I titoli sono stati acquistati al corso tel quel per un costo complessivo pari a €40.638,63. Gli interessi maturati pari a € 472,83 relativi al periodo 15/07/2005-07/12/2005 sono stati scomputati dal costo di acquisto e imputati nella voce interessi passivi su titoli del conto

economico. La differenza tra valore di bilancio e il valore nominale deriva dall'acquisto effettuato sopra la pari.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione della Cooperativa e le spese di realizzazione del logo inserite tra gli altri costi pluriennali. Entrambi tali oneri sono stati ammortizzati per 1/5 del loro valore.

	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Costo di Acquisto</i>	<i>Quota annuale</i>	<i>Totale ammortizzato</i>	<i>Residuo da Ammortizzare</i>
Spese di costituzione	€2.729	0	0	€2.729	€546	€546	€2.183
Altri costi pluriennali	€480	0	0	€480	€96	€96	€384
TOTALE	€3.209	0	0	€3.209	€642	€642	€2.567

Crediti per capitale non richiamato

I crediti verso soci per capitale ancora da versare ammontano ad euro 44.250 costituito dal mancato richiamo di 177 azioni. Tale importo è stato correttamente indicato nella voce 110 (b) di bilancio.

Altre attività

Le altre attività comprendono:

- i crediti verso Erario che si riferiscono alle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi bancari;
- i crediti verso soci per fondo rischi e gestione che sono costituiti dalle quote, non ancora versate, dei fondi gestione e fondi rischi che ogni socio all'atto della sottoscrizione delle azioni è obbligato a versare al sodalizio, per disposizione statutaria.

Ratei attivi

I ratei attivi si riferiscono per €551,09 alla quota di interessi sui titoli di competenza dell'esercizio; mentre €455,08 sono relativi alla retrocessione dello 0,50% di interessi che la BAPR riconoscerà alla cooperativa successivamente alla chiusura dell'esercizio per i prestiti chirografari erogati nel 2005 agli associati.

PASSIVITA'

Altre passività

Le altre passività si compongono dei seguenti valori:

Fornitori	€460,00
Fornitori c/fatture da ricevere	€11.319,59
Altri debiti	<u>€1.200</u>
Totale altre passività	<u>€12.979,59</u>

Il saldo debiti verso fornitori si riferisce ad una fattura non ancora pagata al 31 dicembre 2005, mentre il saldo fornitori per fatture da ricevere riguarda gli emolumenti dei sindaci per euro 11.020,07 e quelli per le spese di consulenza esterna pari ad euro 299,52. Si evidenzia infine che la voce altri debiti si riferisce a quattro potenziali soci che hanno versato in banca ma che ad oggi non hanno ancora presentato alcuna domanda di ammissione.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato suddiviso in 400 azioni ciascuna di importo pari ad euro 250 per un totale di euro 100.000.

Riserve

La voce comprende la riserva per fondi rischi copertura perdite per un importo pari ad euro 56.200 costituito:

- a) dalla quota di 10 euro che ogni socio deve versare per ogni azione sottoscritta,
- b) dal 5% dell'ammontare dei finanziamenti concessi ai soci che ne hanno fatto richiesta dall'istituto convenzionato.

- GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate alla BAPR, istituto convenzionato con la cooperativa, ammontano ad euro 502.000, pari al 50% del totale dei finanziamenti concessi dall'istituto convenzionato al 31 dicembre 2005.

3. COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- COSTI

Interessi passivi su titoli

Si tratta degli interessi passivi pagati al venditore al momento dell'acquisto (al corso tel quel) dei BTP pluriennali. Il loro ammontare risulta pari ad euro 472,83.

Commissioni passive

Le commissioni passive sono relative alle spese di tenuta conto ed alle commissioni dei conti correnti bancari della Cooperativa.

Spese Amministrative

Le spese amministrative sostenute nell'esercizio 2005 ammontano ad euro 19.494,91 e, secondo lo schema di bilancio predisposto dalla Banca d'Italia, rappresentano una voce residuale dove vanno a confluire tutte le spese che non hanno caratteristiche finanziarie. Quanto agli importi più significativi vi sono da segnalare gli emolumenti ai sindaci di competenza che, come da tariffe professionali, ammontano ad euro 17.620,07 e che in parte sono stati pagati nel 2005 e in parte saranno corrisposti nell'esercizio successivo.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Si tratta dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali della Cooperativa effettuato secondo le modalità ampiamente dettagliate nel commento alle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito di esercizio

Non si è provveduto a calcolare alcuna imposta tenuto conto che ai sensi del comma 18 dell'articolo 13 del DL 269/2003 gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve indivisibili o nei fondi costituenti patrimonio netto, non concorrono a formare il reddito tassabile ai fini Ires (comma 46, articolo 13 DL 269/2003). Ai fini Irap, i confidi determinano la base imponibile secondo le

modalità previste per gli enti privati non commerciali; in ogni caso, data l'esiguità dell'imponibile l'imposta in parola è nulla.

- RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati nel corso dell'anno sui c/c bancari della Cooperativa, dagli interessi attivi sulle operazioni in titoli e della quota di interessi che saranno retrocessi dalla banca pari allo 0,5% dei prestiti chirografari erogati.

Altri proventi di gestione

In questa voce sono confluiti due diversi importi:

- le quote che gli azionisti sottoscrittori devono versare alla Cooperativa sulla base dell'articolo 4 dello Statuto. A tal fine, come già sottolineato, si è preferito, nel rispetto dei corretti principi contabili, indicare tali importi nella voce in questione anziché costituire un'apposita riserva del patrimonio netto;
- i versamenti effettuati dai soci sulle pratiche di finanziamento accettate dall'istituto convenzionato che ammontano al 10% di un ventesimo dell'importo finanziato.

Avanzo di esercizio

L'esercizio si chiude con un avanzo di esercizio, determinato come differenza tra i ricavi ed i costi di esercizio, di €1.549.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del comma 48, dell'articolo 13, D.L. 269/2003 ai fini dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto non si considera effettuata nell'esercizio di imprese l'attività di garanzia collettiva fidi.

Mancando il requisito oggettivo, la cooperativa per i servizi prestati non deve assolvere alcun adempimento iva (fatturazione, registrazione ecc.). Inoltre, tutti i costi sono stati incrementati dell'imposta sul valore aggiunto che per la Cooperativa rappresenta un ulteriore aggravio, in quanto totalmente indetraibile.

Le poste di bilancio sono state delineate nella presente nota integrativa, sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.

Il sottoscritto presidente del consiglio di amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione